

NOVARA Intervista a Caporusso

Un FAI attivissimo E Villa Picchetta Luogo del Cuore

È un vero caleidoscopio di iniziative il programma per il 2024 offerto alla città e al territorio dalla Delegazione FAI di Novara guidata da Matteo Caporusso, già responsabile del Gruppo Giovani. Ora che è al vertice dell'associazione novarese, attivissima tra le fila del Fondo Ambiente Italiano, ha saputo trasmettere il suo contagioso entusiasmo a tutti i volontari. E la squadra cresce. All'insegna della contaminazione. Un altro punto di forza della delegazione cittadina che sa coniugare più linguaggi nelle varie iniziative proposte come riporta anche la copertina del pieghevole: «Per il paesaggio, l'arte e la natura. Per sempre, per tutti». «Siamo in tanti – spiega Caporusso – e così nascono molte idee. La maestranza culturale si è fusa con quella ambientale e l'apporto di persone con competenze diverse ci permette di allargare l'orizzonte, dagli eventi culturali con visite ai monumenti agli appuntamenti che declinano ambiente e paesaggio. E così viene alla luce quella che è la vera



anima del FAI». Punto fermo il programma di conferenze: «A giugno dedicheremo un mese all'agricoltura tra bisogno di suolo, valore del riso e radici del gusto mentre il ciclo storico tocca il Medioevo spaziando da Templari e Graal a «Paesaggi interiori ed esteriori» tra Controriforma, apparizioni celesti e un caso di possessione a Lodi. Con un intermezzo dedicato all'Accademia della Cucina parlando del bollito». Domenica 10 marzo viene riproposta una occasione unica: «In via

del tutto eccezionale – ancora Caporusso – sarà possibile salire sul campanile della Cattedrale, uno dei pochi elementi restanti della struttura romanica del Duomo, e vedere la città dall'alto. Il campanile rappresenta un simbolo per i novaresi e la prima visita, quella del 3 marzo, lo ha dimostrato: grande affluenza e grande interesse nonostante il diluvio. Ringraziamo il Capitolo della Cattedrale e i canonici per l'opportunità. Una apertura eccezionale e mai fatta in passato». Dando un'occhiata al programma Caporusso ricorda l'evento di sabato 9 marzo alle 15 alla Palude di Casalbeltrame con una giornata alla scoperta dell'avifauna tra inanellamento e birdwatching. «Sabato 16 marzo visite guidate all'Osservatorio Astronomico di Suno con i 50 posti bruciati in tre giorni. Ci sarà un evento per i bambini a Vicolungo The Style Outlets con le favole di Giulia Maria Crespi e la centralità della natura». Per ora ancora top secret le Giornate Fai di Primavera: «Ad aprile ci sarà una visita inedita a Palazzo



UN INTENSO PROGRAMMA Per la Delegazione FAI di Novara: da sinistra Marta Marinone, Matteo Caporusso, Sara Aimone e Angela Kolaj. Nell'altra immagine Villa Picchetta a Cameri, sede dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore

Langhi Leonardi, poi un altro evento di grande richiamo con la salita al campanile dell'Alfieri per una fantastica vista della città. Tra aprile e maggio un nostro cavallo di battaglia, con l'escape room «Il tesoro celato» nelle stanze di Palazzo Faraggiana. La conviviale di primavera si terrà a Cameri giovedì 9 maggio a Villa Picchetta, sede dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino

e del Lago Maggiore: annuncio che l'edificio sarà proposto da settembre come Luogo del Cuore dalla nostra Delegazione. A Carpignano Sesia conosceremo il mondo delle api domenica 12 maggio. Sempre a maggio, il 25, ci sarà la «Lucciolata» al Parco di Agognate per immergerci nel mondo delle lucciole e di altri animali notturni. Ancora a Cameri un evento nel segno della

musica con Paola D'Alessandro e a giugno, il 9, il «Tramonto alla Torbiera» di Agrate Conturbia. Per concludere nuove tecnologie e riso con «Precision Farming» e alla Marangana di Biantate una vera chicca con la visita al giardino segreto di Sebastiano Vassalli grazie alla collaborazione della vedova, Paola Todeschino». Per un FAI più attivo che mai.

• **Eleonora Gropetti**